



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Mazzini" - MELENDUGNO

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI STRANIERI
SCUOLA PRIMARIA**

ANNO SCOLASTICO: classe

COORDINATORE DI CLASSE:

1 DATI RELATIVI ALL'ALIEVO

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Nazionalità	
Lingua	
Data di ingresso in Italia	
Scuole e classi frequentate in Italia	
Scolarità pregressa regolare	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

(selezionare con la x una o più enunciazioni, oppure indicare la tipologia di bisogno educativo non presente tra le alternative proposte, descrivendola nello spazio "Eventuali altre informazioni")

- alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:
 - ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

COMPRESIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> assenza assoluta di competenze in L2						

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA (selezionare con una x)

Facendo riferimento a

- test di ingresso incontri con il mediatore culturale osservazioni sistematiche
 prime verifiche colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra specifiche abilità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo
 Musicale Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo
 Musicale Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

Tali difficoltà derivano da:

- lacune pregresse
 scarsa scolarizzazione
 mancanza di conoscenza della lingua italiana
 scarsa conoscenza della lingua italiana
 altro.....

3. DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP (selezionare con una x)

- ITALIANO STORIA/GEOGRAFIA MATEMATICA/SCIENZE
 TECNOLOGIA LINGUA STRANIERA 1 MUSICA ARTE

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI (selezionare con una x)

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Attività pomeridiane scolastiche
- Altro

5. ADATTAMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (selezionare con una x)

Completamente differenziati (allievo in fase di prima alfabetizzazione linguistica)
Indicare le materie:

Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica)
Indicare le materie:

Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento)
Indicare le materie:

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE (selezionare con una x)

- Organizzare lezioni utilizzando contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
- Utilizzare la classe come risorsa per favorire:
 - apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi
 - attività in coppia
 - attività di tutoring e aiuto tra pari
 - attività di cooperative learning
- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire le strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne) Concedere
- Assegnare tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi (indicare quali):

.....
.....

Attuare misure dispensative (indicare quali):

-
-
- Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti).....

Specificare nella tabella seguente le singole scelte didattiche:

DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE SCELTE PER SINGOLA DISCIPLINA
Italiano			
Inglese			
....			
....			

7. VERIFICA (selezionare con una x)

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- Utilizzo degli strumenti usati abitualmente dall'alunno (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- Tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti o prove orali in compensazione di prove scritte
- altro:

Tipologie di verifiche (selezionare con una x)

- prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..)
- semplici domande con risposte aperte (uso di immagini per facilitare la comprensione)
- compilazione di griglie, schemi, tabelle....
- altro:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto :

- DELLE COMPETENZE ACQUISITE;
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO;
- DELLA MOTIVAZIONE;
- DELL' IMPEGNO;
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2;

- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE;
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO;
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO.

8.1 COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

I Quadrimestre

Si aggiunge la seguente nota (selezionare con una x):

- "la valutazione fa riferimento ad un percorso personalizzato di apprendimento secondo DPR 394/99, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana"* (solo nel caso di allievi di recente inserimento e in fase di prima alfabetizzazione linguistica).

- "la valutazione fa riferimento al percorso personalizzato di apprendimento secondo DPR 394/99 in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di acquisizione della lingua italiana"*. (nel caso di allievi che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).

II Quadrimestre

Non viene aggiunta alcuna nota.

Gli insegnanti della classe, o il Consiglio di classe, valuteranno attentamente il percorso seguito dall'alunno straniero, considerando l'impegno e la regolarità nella frequenza a scuola, i progressi ottenuti (secondo i criteri sopra indicati).

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di specifici contenuti.

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

I Docenti del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

La Famiglia

Allegati utili alla compilazione

Livelli di competenza in L2

dal Quadro comune europeo di riferimento: Livelli comuni di riferimento - scala globale

Livello avanzato	C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ESEMPI DI STRUMENTI COMPENSATIVI

- LIM/supporti informatici
- carte geografiche/storiche
- testi di studio alternativi o testi semplificati
- schede suppletive
- testi facilitati ad alta comprensibilità o testi di consultazione
- uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici...)
- mappe concettuali/ schemi/ tabelle
- Lingua veicolare
- testi ridotti
- calcolatrice
- audiovisivi
- registratore
- correttore ortografico
- altro...

ESEMPI DI MISURE DISPENSATIVE

- lettura a voce alta
- studio mnemonico delle tabelline e delle coniugazioni verbali
- scrittura veloce sotto dettatura
- dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta, a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia
- scrittura di appunti durante le lezioni
- •
- lettura di consegne
- •
- altro...
- •